

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

28 GEN. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

28 GEN. 2005

ADDF NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCILETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO - CIARAMELLETTI - GARGANO - IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N. - 66 -

OGGETTO:

D.G.R. 28 settembre 1999, n. 4959 relativa à "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). Piano annuale di formazione 1999-2000 e Avviso pubblico per la presentazione di progetti pilota IFTS della Regione Lazio: Rendicontazione delle spese sostenute.



66

8 GEN. 2005

OGGETTO: D.G.R. 28 settembre 1999, n. 4959 relativa a "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). Piano annuale di formazione 1999-2000 e Avviso pubblico per la presentazione di progetti pilota IFTS della Regione Lazio. Rendicontazione delle spese sostenute.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, formazione e lavoro;



VISTE

- la legge 21.12.1978 n.845;
- la legge regionale 14.02.1992, n. 23;
- la legge 24.06.1997, n. 196;
- la legge 17.05.1999, n. 144, art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S.);
- Il documento "La formazione tecnico-professionale Superiore integrata" (F.I.S.), approvato il 9.07.1998 dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni;

VISTA la D.G.R. n. 3904/96 concernente "Approvazione della circolare sulle procedure per la presentazione delle proposte per lo svolgimento delle attività e per la presentazione del rendiconto";

VISTA la legge regionale 7/06/1999, n.6 e relativa circolare esplicativa n. 2079 del 21.03.2000;

VISTA la D.G.R. 28 settembre 1999, n. 4959, concernente "Istruzione e Formazione Tecnica superiore I.F.T.S. Piano regionale di programmazione 1999-2000 e Avviso pubblico per la presentazione dei progetti pilota I.F.T.S. della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. 408 del 24.12.1999, relativa all'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento e contenente l'impegno e liquidazione del primo acconto;

VISTA la Determinazione n. 754 del 22.11.2000, riferita all'impegno e liquidazione della quota relativa all'anno 2000;

CONSIDERATO che, nell'attuazione dei progetti approvati a seguito dell'Avviso pubblico citato, per la prima volta si sono rapportate diverse amministrazioni: Ministero del lavoro, Ministero della Pubblica Istruzione e Regione Lazio, ognuna con valori da mettere in campo e autonomie amministrative da rispettare sia nella fase della gestione che della rendicontazione;

CONSTATATO che i percorsi IFTS sono stati finanziati con fondi statali per il 70% mentre la Regione è intervenuta con un finanziamento del 30%;

CONSTATATO che, per superare le incertezze dovute alle diverse fonti normative relative alla gestione e alla rendicontazione, già nell'Accordo della Conferenza Unificata e nell'Allegato "Documento Tecnico" del marzo 2000, era stata ravvisata l'esigenza della definizione di un vademecum comune, teso ad omogeneizzare prassi di gestione e rendicontazione;

ATTESO che, le risultanze del controllo effettuato dall'Area Rendicontazione della Direzione Istruzione e diritto allo studio, hanno evidenziato comportamenti amministrativi non organizzati con lo stesso livello di formalità e non sempre conformi a quanto previsto dalla D.G.R.n.3904/96 e dalla L.R. n. 6/99, richiamate nell'Avviso pubblico e, precisamente:

G

- a- mancate riparametrazioni delle spese nei casi di diminuzione del numero degli allievi partecipanti ai corsi;
- b- parziale rispetto delle percentuali di spesa destinate a ciascuna delle quattro categorie in cui era suddiviso il finanziamento complessivo di ogni progetto;
- c- variazioni di voci di spesa all'interno delle quattro categorie citate;

TENUTO CONTO:

- che il citato vademecum, previsto dall'Accordo della Conferenza Unificata del marzo 2000, che avrebbe dovuto garantire omogeneità nei criteri di gestione e di rendicontazione, non è stato redatto;
- del carattere di sperimentality, attribuito ai percorsi pilota IFTS dell'annualità 1999-2000 e dell'impegno delle istituzioni scolastiche in attività progettuali del tutto innovative sia nei contenuti che nei principi e modalità di gestione finanziaria;
- che la quota maggioritaria, 70%, ha riguardato il Ministero della Istruzione, Università e Ricerca;
- che l'attività è stata portata a termine con il rilascio di Attestati regionali di qualifica e Attestati di specializzazione, nonché crediti formativi validi per il percorso universitario;
- che l'intervento ha visto come soggetti attuatori Istituti scolastici secondari statali, con risultati apprezzabili e rispondenti agli obiettivi dei progetti stessi;

RILEVATO, inoltre, che gli organi periferici del Ministero citato (i C.S.A - Centro Servizi Amministrativi della Direzione Generale dell'ufficio scolastico regionale) hanno già erogato il saldo agli Enti capofila delle A.T.S (istituzioni scolastiche), per quanto di loro competenza, pur in presenza delle anomalie avanti richiamate;

RITENUTO opportuno adottare i necessari provvedimenti per concludere definitivamente e positivamente le procedure di rendicontazione dei progetti IFTS relativi al bando citato, di competenza della Regione, ed erogare alle Istituzioni scolastiche la quota di finanziamento a saldo delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti stessi;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

RITENUTO opportuno dover procedere in merito,

all'unanimità

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante della deliberazione:

1. di non doversi procedere, per le motivazioni avanti esposte, ad interventi di riparametrazione delle spese, in sede di verifica dei rendiconti presentati dalle Istituzioni scolastiche;
2. di ammettere, per le stesse motivazioni e, in deroga a quanto previsto in materia dalla citata D.G.R. n. 3904/96, le variazioni apportate tra le quattro categorie di spesa e all'interno delle stesse, così come risultano dagli atti pervenuti.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

3-1 GEN. 2005



M